

# NO AL NUCLEARE

Il disastro nucleare di Chernobyl, avvenuto la primavera scorsa ha dimostrato ciò che Democrazia Proletaria e le forze ambientaliste dicono da sempre:

- 1) Non esistono centrali nucleari sicure,
- 2) Gli incidenti presentano dimensioni continentali e interessano milioni di persone,
- 3) Non esiste un livello di radiazioni che non faccia male: ogni aumento di radioattività è micidiale per la salute. In conseguenza della nube di Chernobyl, in Europa occidentale alcune decine di migliaia di persone moriranno di cancro e altrettanti bambini nasceranno con malformazioni genetiche,
- 4) Vi è una strettissima interconnessione tra l'uso dell'energia nucleare a fini civili e la possibilità di utilizzarla nel settore militare. Sono soprattutto i militari a orientare la ricerca; le centrali più moderne (Chernobyl per esempio) producono oltre all'energia elettrica, il plutonio, micidiale sostanza indispensabile per la costruzione delle bombe atomiche.

Più di un milione di firme chiedono il referendum contro le centrali nucleari, che si terrà probabilmente in primavera, 600.000 delle quali sono state raccolte da Democrazia Proletaria, dimostrando la differenza profonda che esiste tra chi le battaglie ambientaliste e verdi le fa, e chi con questi temi ci si sciacqua la bocca, e punta solo a fini elettorali.

Nei come cittadini di S.G.Persiceto, dichiarata Zona Denuclearizzata chiediamo che il Consiglio Comunale deliberi una richiesta alle Regione Emilia Romagna di chiusura immediata della centrale di Caorso e si faccia promotore di iniziative tendenti al blocco di tutte le altre centrali previste dal Piano Energetico Nazionale.

INTERVENITE IL 1/2/1987 DALLE ORE 10 ALLE ORE 12  
AL BANCHETTO IN PIAZZA DEL POPOLO PER LA RACCOLTA  
DI FERME.

c.l.p. via San Carlo 42 (BO)



Democrazia Proletaria  
sez. S.G.Persiceto  
via G.C.Croce n 13